DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 25/16 DEL 20/01/2016.

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE – CONCESSIONE DI FREQUENZE RADIO PRESSO IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – TRASFERIMENTO E ASSEGNAZIONE ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Constatato che la suddetta D.G.R. è stata notificata a questo ente con Nota Prot. CM n. 6738 del 18/12/2015;

Rimarcato che, in questo contesto, la procedura di liquidazione della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone è essenzialmente disciplinata, in termini generali, dall'art. 15, commi 5, 6, 7 , 8 e 9 della L.R. 11/2012 e s.m.i., mentre nel particolare, dai contenuti e dalle disposizioni della citata D.G.R. n. 25 – 2605 del 14/12/2015 di "*autorizzazione all'ulteriore seguito*":

Visto il proprio Decreto n. 3/15 del 22/12/2015;

Constatato che il "Piano di Riparto" proposto, trasmesso alla Regione Piemonte con Nota Prot. n. 2623 in data 23/05/2015, successivamente aggiornato e integrato come da note in data 16/09/2015 e 09/10/2015 è stato condiviso dalle due Unioni che si sono costituite in seno alla Comunità Montana, l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e l'Unione Montana Alpi Graie;

Visto il punto 3 del Riparto ed il punto *"C) RIPETITORI, TELEFONIA MOBILE, TV E PONTI RADIO PER PROTEZIONE CIVILE"* della seconda integrazione alla proposta di Riparto il quale dispone che "*La gestione di tale rete verrà effettuata dall'Unione Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone*";

Rilevato che, alla data del presente Decreto, alla "Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone" sono intestate presso il Ministero dello Sviluppo Economico le frequenze radio tra le quali quelle utilizzate dalla Protezione Civile per le emergenze;

Precisato che dovrà essere trasferita all'Unione dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone" subentrante la titolarità e l'intestazione delle frequenze;

Preso atto che il Responsabile del Servizio Tecnico, con determinazione n° 19/16 del 20/01/2016, ha provveduto ad affidare allo "Studio di ingegneria delle TLC" dell'ing. Mario FRARA corrente in Treviso (TV) la cura dell'istruttoria relativa alle pratiche di trasferimento della titolarità delle concessioni al Ministero dello Sviluppo Economico all'"Unione dei Comuni Montani delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone";

Vista la L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 3/2014 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 35-2240 del 12/10/2015 ;

Vista la D.G.R. n. 36-2291 del 19/10/2015;

Visto l'art. 15 della L.R. 28/09/2015, n. 11 e s.m.i. che al comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di dare atto che il presente Decreto dispone del trasferimento della titolarità delle frequenze radio presso il Ministero dello Sviluppo Economico intestati alla "Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone" secondo quanto stabilito nella "Seconda integrazione alla proposta di riparto" di liquidazione della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone condivisa dalle Unioni subentranti.
3. Di trasferire e assegnare, pertanto, la titolarità delle frequenze intestate alla "Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone" presso il Ministero dello Sviluppo Economico all'"Unione dei Comuni Montani delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone".
4. Di dare atto che il Responsabile del Servizio Tecnico, con determinazione n° 18/16 del 20/01/2016, ha provveduto ad affidare allo "Studio di ingegneria delle TLC" dell'ing. Mario FRARA corrente in Treviso (TV) la cura dell'istruttoria relativa alle pratiche di trasferimento della titolarità delle concessioni presso il Ministero dello Sviluppo Economico all'"Unione dei Comuni Montani delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone" e che lo stesso Responsabile provvederà alla conseguente liquidazione.
5. Di trasmettere il presente Decreto alla Regione Piemonte ed all'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone.
6. Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 01 FEB 2016 con n° _____.

IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)

PROVINCIA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE

DEL COMMISSARIO

N. 25/16

OGGETTO: ATTUAZIONE ED ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E RIPARTO DELLA COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE
CONCESSIONE DI FREQUENZE RADIO PRESSO IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – TRASFERIMENTO E ASSEGNAZIONE ALL'UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTI** del mese di **GENNAIO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.